

Codice A1703B

D.D. 25 novembre 2023, n. 998

**L.R. 1/2019. Affidamento diretto all'ente strumentale IPLA SpA del servizio "Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare" per il 2024-2025. Impegno di euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2024, di euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2025.**



**ATTO DD 998/A1703B/2023**

**DEL 25/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

**OGGETTO:** L.R. 1/2019. Affidamento diretto all'ente strumentale IPLA SpA del servizio "Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare" per il 2024-2025. Impegno di euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2024, di euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2025.

La L.R. 22 gennaio 2019 n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" all'art. 11 prevede che, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura e per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione, direttamente o mediante affidamento a terzi realizza indagini, studi, diagnosi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di dimostrazione, di sviluppo, d'innovazione e di trasferimento tecnologico;

il suddetto art. 11, prevede inoltre che, per la realizzazione dei servizi, delle attività e degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo, la Regione operi direttamente o tramite l'affidamento, tra gli altri, agli enti strumentali;

la stessa legge di cui sopra al Titolo V "Contrasto alle frodi agroalimentari", che all'art. 53, comma 1, prevede l'individuazione dei laboratori di cui i Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA) possono servirsi;

vista la Legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 che istituisce l'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.) e prevede tra i suoi compiti, all'art. 3, le attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione e consulenza per conto della Regione Piemonte e di altri Enti pubblici regionali;

considerato che, con l'istituzione dell'IPLA S.p.A., la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell'intera

comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili;

rilevato che IPLA è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e al Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche;

dato atto che con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto "Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.", la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "*in house providing*";

rilevato che l'art. 7, comma 2 dello Statuto di IPLA S.p.A., in conformità all'articolo 4 della legge regionale 12/79, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

considerato che nel corso degli anni il Laboratorio Agrochimico Regionale (LAR), inserito nel Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, ha consolidato presso la sua sede di Torino una riconosciuta esperienza in materia di analisi dei residui di prodotti fitosanitari su campioni prelevati in aziende nell'ambito dei controlli per il PSR riguardanti la produzione integrata e l'agricoltura biologica;

tenuto conto che suddette analisi rientrano tra i controlli previsti per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del Piano Strategico della PAC 2023-2027 nel corso della sua attuazione e tali controlli risultano essere tra le più efficaci "buone pratiche" ai fini di una corretta applicazione dei Disciplinari di Produzione;

considerato inoltre che parallelamente, vengono programmate e affidate al LAR ogni anno analisi su matrici vinicole e apistiche grazie alla collaborazione con i Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA), che insieme al loro Ufficio Regionale di Coordinamento attendono all'attuazione del Titolo V "Contrasto alle frodi agroalimentari" della L.R. 1/2019 e del "Programma operativo regionale annuale" relativo al DM MATTM dell'8 novembre 2017;

tenuto conto che un ruolo di supporto nella progressiva specializzazione del Laboratorio Agrochimico Regionale sulle analisi dei residui di fitofarmaci è stato svolto da IPLA S.p.A. grazie ai progetti:

- "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: informazioni sui residui da fitofarmaci nella misura 214 - azioni 1 e 2", che si è sviluppato nel biennio 2010-2012;
- "Informazioni sui residui di prodotti fitosanitari utilizzati in aziende aderenti al Programma di Sviluppo Rurale e implementazione dei metodi a disposizione del Laboratorio Agrochimico Regionale per indagini su fertilizzanti organici. Attività 2017 e 2018";
- "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 - monitoraggi e controlli", che ha coperto le annualità 2019 e 2020;
- "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", che ha interessato le annualità da 2021 a

2023;

tenuto conto che, in continuità con l'attività di analisi dei residui di fitofarmaci finora condotta dal Laboratorio Agrochimico nell'ambito dei controlli per il PSR 2014-2022 e di quelli condotti su incarico dei SAA, si intende per le annualità 2024 e 2025:

- proseguire con le analisi di controllo di campioni provenienti da aziende agricole impegnate negli Interventi Agro-climatico-ambientali (ACA) e nella SRA 29 - Agricoltura biologica previsti dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari;
- eseguire le analisi su matrici vinicole e apistiche previste nell'ambito della collaborazione con i Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA), secondo il programma operativo concordato annualmente tra le parti;
- eseguire eventuali analisi su matrici agroambientali;

preso atto che il personale del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è impegnato a far fronte a un elevato numero di richieste di analisi - derivanti in gran parte dalle esigenze del Programma di Sviluppo Rurale - e non può soddisfare del tutto le esigenze in merito al monitoraggio dei trattamenti fitosanitari per gli Interventi Agro-climatico-ambientali (ACA) e per la SRA 29 - Agricoltura biologica previsti dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, ai necessari aggiornamenti delle metodiche di analisi relativamente alla ricerca dei residui di fitofarmaci e alle attività di supporto ai SAA e alla sperimentazione regionale;

verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula del contratto;

dato atto che sono stati consultati sia il catalogo sia le convenzioni presenti sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire servizi di monitoraggio degli effetti delle misure del Programma di Sviluppo Rurale;

visto il Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

visto in particolare l'art. 7, comma 2 del codice che impone alle stazioni appaltanti, di dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici.

preso atto che in data 02.03.2018, prot. ANAC 0019735, la Regione Piemonte ha provveduto all'iscrizione di IPLA S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 5 del d.lgs. 36/2023 e delle Linee Guida n. 7 ANAC, nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

considerata la D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021 che modifica la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017 "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";

visto in particolare l'art. 12 delle citate Linee guida, che dispone che la Regione promuova la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell'organismo *in house* per l'esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell'art. 5 delle Linee guida stesse;

considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicataria, IPLA S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi ed inoltre che IPLA S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

vista la determinazione dirigenziale n. 563 del 16/06/2017 con la quale si prende atto degli studi e delle indagini effettuate dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di IPLA S.p.A. con i costi di mercato, con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente potessero stabilire la congruità economica dell'offerta di IPLA S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art.7 del citato d.lgs. 36/2023;

visti i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura) delle attività di studio sopra citate, condotte dall'Università di Torino, sulla congruità dei costi dei servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;

preso atto dell'aggiornamento, prot. n. 22159 del 14.05.2019, effettuato dall'Università di Torino – Dipartimento di Management relativo all'analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale confermando che i costi indicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui rispetto al benchmark considerato;

dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità ai sensi dell'art. 13 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021 e tenendo conto dell'indagine di mercato condotta dall'Università di Torino;

evidenziato che nel prospetto economico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono illustrati per ogni singola prestazione e attività i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale IPLA S.p.A., distinti per qualifica e sono indicate per ognuna di esse le giornate lavorative previste come necessarie per la realizzazione delle attività descritte;

valutato che il numero di giornate lavorative esposte è congruo in relazione alle attività descritte e idoneo al raggiungimento dei risultati previsti;

vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA S.p.A. acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, in particolare nel monitoraggio del comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all'agricoltura biologica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

ritenuto pertanto di stabilire che IPLA S.p.A., quale ente strumentale regionale, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nello svolgimento delle suddette attività, risulta

essere l'Istituzione particolarmente qualificata cui affidare il servizio in oggetto;

considerato che l'apporto di IPLA S.p.A., attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "vantaggio per la collettività" ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da IPLA S.p.A.;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione, da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, consentire loro l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo;

stabilito di individuare la dott. ssa Simona Avagnina quale referente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per il presente affidamento.

Considerato pertanto che la Regione Piemonte con nota prot. n. 23700/A1703B del 18.08.2023 ha invitato IPLA S.p.A. a presentare un'offerta economica per la realizzazione del servizio "Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare".

IPLA S.p.A. con nota prot. n. 338 del 04.09.2023, conservata agli atti del Settore con prot. n. 25091 del 07.09.2023 ha presentato all'Amministrazione regionale un'offerta economica complessiva di euro 90.000,00 IVA inclusa (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici) per la realizzazione del servizio: "Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare", di cui euro 45.000,00 per le attività 2024, ed euro 45.000,00 per le attività 2025.

Preso atto che il Settore Indirizzi e controlli con Società Partecipate A1005D è, tra l'altro, la Struttura regionale competente per il monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, per il controllo di gestione delle partecipate, per l'analisi e la verifica dei risultati conseguiti, per l'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo".

Rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 5 dell'allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 21-2976 del 12.03.2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte".

Preso atto che gli affidamenti ad I.P.L.A. S.p.A. sono comunicati dalla Direzione Agricoltura al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Per le considerazioni citate nei punti precedenti, si ritiene pertanto di:

- ritenere congrua e approvare l'offerta economica complessiva di euro 90.000,00 IVA inclusa

presentata da IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare” per il 2024-2025, di cui euro 45.000,00 per le attività 2024 ed euro 45.000,00 per le attività 2025, così come descritto in allegato alla convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale IPLA S.p.A. del servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare” per il 2024-2025 per una spesa complessiva di euro 73.770,49 IVA esclusa così ripartita:
  - euro 36.885,25 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2024;
  - euro 36.885,25 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2025;
- approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare” per il 2024-2025, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere alla stipula della convenzione con il Rappresentante Legale di IPLA S.p.A. per il servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare” per il 2024-2025.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e smi.

Preso atto che l’articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse finanziarie da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Richiamato il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, che stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la DGR n 1 – 6763 del 27 aprile 2023 (Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025).

Vista la Legge regionale 31 luglio 2023 n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la D.G.R. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".

Vista la comunicazione prot. n. 12945/A17000 del 04/05/2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza altresì il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2024 e sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2024-2025.

Stabilito che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 90.000,00 IVA inclusa, per il servizio di analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare per il 2024-2025, trova copertura finanziaria con le risorse iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2024 e sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024-2025.

Ritenuto pertanto di impegnare in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. SpA (cod. soggetto 67116) corso Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011:

- euro 45.000,00 (di cui euro 8.114,75 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 – per il servizio di analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare per il 2024.  
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 45.000,00;
- euro 45.000,00 (di cui euro 8.114,75 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025 – per il servizio di analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare per il 2025.  
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 45.000,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che le liquidazioni di:

- euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2024
- euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2025

in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. S.p.A. saranno effettuate negli esercizi finanziari 2024-2025 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, non è stato assegnato al servizio in oggetto, il codice

identificativo di gara CIG in quanto l'operatore economico IPLA Spa è una Società in-house.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista la DGR 30 gennaio 2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- visto il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017".;
- Preso atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;

- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

## DETERMINA

sulla base delle motivazioni svolte in premessa di:

1. prendere atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – IPLA S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011, è la società *in house* della Regione Piemonte che, vista l'esperienza, le competenze e le professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, in particolare nel monitoraggio del comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all'agricoltura biologica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, ha già dimostrato di poter fornire ampie garanzie di competenza e di efficacia al riguardo;
2. approvare e ritenere congrua l'offerta economica complessiva di euro 90.000,00 IVA inclusa presentata da IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare” per il 2024-2025, di cui euro 45.000,00 per le attività 2024 ed euro 45.000,00 per le attività 2025, così come descritto in allegato nella convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale IPLA S.p.A. del servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare” per il 2024-2025, per una spesa complessiva di euro 73.770,49 IVA esclusa così ripartita:
  - euro 36.885,25 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2024;
  - euro 36.885,25 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2025;
4. approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare” per il 2024-2025, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. procedere alla stipula della convenzione con il Rappresentante Legale di IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare” per il 2024-2025;
6. individuare la dott.ssa Simona Avagnina quale referente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per il presente affidamento;
7. impegnare in favore dell'ente strumentale Istituto per le piante da legno e l'ambiente - I.P.L.A. S.p.A. (cod. soggetto 67116) c.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011:
  - euro 45.000,00 (di cui euro 8.114,75 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 – per il servizio di analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a

supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare per il 2024.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 45.000,00;

- euro 45.000,00 (di cui euro 8.114,75 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025 – per il servizio di analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare per il 2025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 45.000,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. stabilire che le liquidazioni di:

- euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2024
- euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2025

in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. S.p.A. saranno effettuate negli esercizi finanziari 2024-2025 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

**Beneficiario:** Istituto per le piante da legno e l'ambiente - I.P.L.A. S.p.A. - c.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011

**Importo:** 90.000,00 IVA inclusa

**Dirigente responsabile:** dr.ssa Luisa Ricci

**Modalità Individuazione Beneficiario:** Procedura di affidamento diretto *in house* ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 36/2023 fuori dal Mepa.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All.\_1\_DD\_IPLA\_2024-2025\_convenzione.pdf

Allegato



## REGIONE PIEMONTE

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA SpA) per il servizio di "Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare"

Premesso che:

- nel corso degli anni il Laboratorio Agrochimico Regionale (LAR), inserito nel Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, ha consolidato presso la sua sede di Torino una riconosciuta esperienza in materia di analisi dei residui di prodotti fitosanitari su campioni prelevati in aziende nell'ambito dei controlli per il PSR riguardanti la produzione integrata e l'agricoltura biologica;
- suddette analisi rientrano tra i controlli previsti per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del Piano Strategico della PAC 2023-2027 nel corso della sua attuazione e tali controlli risultano essere tra le più efficaci "buone pratiche" ai fini di una corretta applicazione dei Disciplinari di Produzione;
- parallelamente, vengono programmate e affidate al LAR ogni anno analisi su matrici vinicole e apistiche grazie alla collaborazione con i Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA), che insieme al loro Ufficio Regionale di Coordinamento attendono all'attuazione del Titolo V "Contrasto alle frodi agroalimentari" della L.R. 1/2019 e del "Programma operativo regionale annuale" relativo al DM MATTM dell'8 novembre 2017;
- in questo percorso IPLA ha sempre avuto un ruolo di supporto nella progressiva specializzazione del Laboratorio Agrochimico Regionale sulle analisi dei residui di fitofarmaci grazie ai progetti:
  - "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: informazioni sui residui da fitofarmaci nella misura 214 - azioni 1 e 2", che si è sviluppato nel biennio 2010-2012;
  - "Informazioni sui residui di prodotti fitosanitari utilizzati in aziende aderenti al Programma di Sviluppo Rurale e implementazione dei metodi a disposizione del Laboratorio Agrochimico Regionale per indagini su fertilizzanti organici. Attività 2017 e 2018";
  - "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 - monitoraggi e controlli", che ha coperto le annualità 2019 e 2020;
  - "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", che ha interessato le annualità da 2021 a 2023;
- la L.R. 22 gennaio 2019 n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" all'art. 11 prevede che, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura e per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione, direttamente o mediante affidamento a terzi realizza indagini, studi, diagnosi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di dimostrazione, di sviluppo, d'innovazione e di trasferimento tecnologico;

- l' art. 11 della L.R. 22 gennaio 2019 n. 1, prevede inoltre che, per la realizzazione dei servizi, delle attività e degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo, la Regione operi direttamente o tramite l'affidamento, tra gli altri, agli enti strumentali;
- con la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ :
  - è stato affidato a IPLA S.p.A. l'incarico di realizzare il servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare”;
  - è stato approvato lo schema della presente convenzione, che regola gli aspetti contrattuali tra la Regione Piemonte e IPLA S.p.A. per lo svolgimento del servizio di cui sopra;
  - è stata impegnata a favore di IPLA S.p.A. la spesa complessiva di 90.000,00 euro IVA inclusa per la realizzazione del servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare”, come di seguito indicato:
    - euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2024
    - euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2025

## QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale Luisa Ricci, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici – Via Livorno n. 60, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE - Società per Azioni (nel seguito IPLA S.p.A.), con sede in Torino, C.so Casale n. 476 (C.F. IT02581260011), rappresentato da Andrea Morando, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede di IPLA S.p.A.;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

## Art. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

La presente convenzione, di cui le premesse costituiscono parte integrante, ha per oggetto la realizzazione da parte di IPLA S.p.A. del servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare”, con cui la Regione intende verificare gli effetti dell'applicazione, da parte delle aziende agricole aderenti agli Interventi Agro-climatico-ambientali (ACA) e all'agricoltura biologica (SRA 29) del CSR 2023-2027, nonché incrementare le metodiche di analisi relativamente alla ricerca dei residui di fitofarmaci e l'efficienza delle attività di supporto ai SAA e alla sperimentazione regionale.

L'illustrazione dei costi e dei corrispettivi, articolati per singola prestazione, è riportata con dettaglio in calce alla presente convenzione.

## Art. 2 – Ripartizione dei compiti

IPLA S.p.A., sulla base delle esigenze in merito espresse dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, mette a disposizione le risorse necessarie al fine di realizzare le attività previste dal servizio “Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare”, concordato tra le parti ed il cui piano di lavoro è unito alla presente convenzione per farne parte integrante. Responsabile tecnico/scientifico del progetto per parte IPLA S.p.A. è il dr. Mario Simonetti.

La Regione Piemonte, in funzione degli obiettivi indicati nel piano di lavoro, mette a disposizione tramite il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici le risorse strumentali e organizzative, nonché le competenze, necessarie per una migliore realizzazione delle attività previste. Il funzionario referente per parte regionale è la dott.ssa Simona Avagnina.

## Art. 3 – Condizioni generali

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione, che IPLA S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

## Art. 4 - Durata della convenzione

L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e la sua scadenza è fissata al 31 dicembre 2025.

Qualora per comprovati motivi l'attività non possa essere conclusa entro il termine sopra indicato, il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici può autorizzare la prosecuzione dell'attività fino alla sua conclusione, purché ciò non comporti aggravio di spese per la Regione.

## Art. 5 - Corrispettivo e modalità di erogazione del finanziamento

Il corrispettivo complessivo per la realizzazione del servizio è definito in euro 90.000,00 (novantamila//00) IVA inclusa. Con la sottoscrizione della presente convenzione IPLA S.p.A. accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico di IPLA S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. IPLA S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.

IPLA S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio sarà liquidato a regolare stato di avanzamento dei lavori come di seguito indicato:

- euro 45.000,00 (quarantacinquemila//00) al termine delle attività previste per l'anno 2024, da fatturarsi entro il 20 dicembre 2024, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

- a) relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A.;
- b) rendicontazione della spesa sostenuta al 20 dicembre 2024, sottoscritta dal Legale rappresentante di IPLA S.p.A.;

c) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determinazione di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura: "scissione del pagamento ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario), normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)". La fattura verrà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

- euro 45.000,00 (quarantacinquemila//00) al termine delle attività previste per l'anno 2025, da fatturarsi entro il 20 dicembre 2025, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

- a) relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
- b) rendicontazione della spesa sostenuta al 20 dicembre 2025, sottoscritta dal Legale rappresentante di IPLA S.p.A.;
- c) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determinazione di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)". La fattura verrà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Le Parti convengono che il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica da parte della Regione Piemonte.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva di IPLA S.p.A., attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte di IPLA S.p.A., l'Amministrazione regionale tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo a IPLA S.p.A. è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto, è vietata l'erogazione a IPLA S.p.A. di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

#### Art. 6 - Aspetti organizzativi

Per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione il personale incaricato da IPLA S.p.A. presterà la propria collaborazione prevalentemente presso la sede di Torino del Laboratorio Agrochimico Regionale e, per il necessario coordinamento, presso la sede di IPLA S.p.A.

La copertura assicurativa del personale incaricato, sia per gli aspetti relativi alla responsabilità civile, sia per la tutela antinfortunistica, sarà garantita da IPLA S.p.A., senza alcun onere aggiuntivo per la Regione.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici è comunque sollevato da qualsiasi responsabilità relativa alla presenza in sede del suddetto personale.

IPLA S.p.A. si impegna a fornire le prestazioni professionali necessarie rispettando gli orari di apertura degli uffici regionali.

Il personale incaricato da IPLA S.p.A.. opererà all'interno della struttura regionale nel pieno rispetto delle modalità operative e degli obblighi definiti dalla vigente normativa regionale per i propri dipendenti.

#### Art. 7 – Variazioni

Ogni variazione delle disposizioni della presente convenzione e del piano di lavoro ad essa allegato deve essere preventivamente concordata tra le parti contraenti, tramite scambio di lettere.

#### Art. 8 – Responsabilità e penali; risoluzione della convenzione

IPLA S.p.A. si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Il mancato rispetto dei termini di consegna comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

IPLA S.p.A. risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta dovuta a fatto proprio o imputabile alle risorse da essa comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite da IPLA S.p.A..

IPLA S.p.A. si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

Qualora nell'arco della durata della collaborazione vengano accertati nei riguardi di IPLA S.p.A. gravi inadempienze o ritardi ingiustificati nell'espletamento dei servizi previsti all'art. 1, la presente convenzione deve ritenersi risolta e il pagamento del compenso sospeso.

Qualora il programma venga svolto soltanto in parte, e comunque tale attività sia regolarmente documentata e possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, la Regione Piemonte può riconoscere una parte delle spese, commisurata alle prestazioni fornite.

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora circostanze sopravvenute, non imputabili a IPLA S.p.A., facciano venir meno la necessità di collaborazione, salvo il diritto al compenso per il lavoro fino a quel momento svolto.

#### Art. 9 – Riservatezza e proprietà dei dati

1. IPLA S.p.A ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione; tale obbligo sussiste anche per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. IPLA S.p.A è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il committente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la convenzione, fermo restando che IPLA S.p.A sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare per questa causa al committente.
5. IPLA S.p.A potrà citare i contenuti essenziali della convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione di IPLA S.p.A. medesima a gare e appalti.
6. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

#### Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti da IPLA S.p.A. alla Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati, o GDPR);
2. i dati personali riferiti a IPLA S.p.A. verranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipula della convenzione inerente al servizio "Analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agroalimentare", per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023;
3. i dati personali riferiti a IPLA S.p.A. saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di soggetto interessato;
4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto della presente convenzione i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati, potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
  - a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
  - b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
  - c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere necessarie per la perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
  - d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
  - e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-

Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;

6. i dati riferiti a IPLA S.p.A. resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

7. i dati personali riferiti a IPLA S.p.A. sono conservati per un periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente Regione Piemonte);

8. i dati personali riferiti a IPLA S.p.A. non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra-europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it) - Piazza Piemonte 1, 10127 Torino;

10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 - 10144 Torino;

11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI Piemonte ([comunicazione@csi.it](mailto:comunicazione@csi.it) - [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it));

12. IPLA S.p.A potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento tramite i contatti di cui sopra; il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### Art. 11 – Obblighi in capo all'ente affidatario in materia di dati personali

1. Con la sottoscrizione della convenzione, il rappresentante legale di IPLA S.p.A. acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della presente convenzione, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione della convenzione, IPLA S.p.A si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (GDPR 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto della presente convenzione, ove IPLA S.p.A. sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali, la medesima potrà essere nominata dal

soggetto aggiudicatore “Responsabile del trattamento” dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l’affidatario si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del soggetto aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui lo stesso è titolare e che potranno essere trattati dall’affidatario nell’ambito dell’erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L’affidatario si impegna a comunicare al soggetto aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui IPLA S.p.A., nelle vesti di Responsabile del trattamento, violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, o adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli “interessati”. In tal caso, il soggetto aggiudicatore intimerà all’Ente affidatario di adeguarsi, entro un termine congruo che sarà all’occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell’art. 1454 c.c., il soggetto aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. IPLA S.p.A. si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

#### Art. 12 – Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività IPLA S.p.A. è tenuta a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l’accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

#### Art. 13 – Trasparenza

IPLA S.p.A. è tenuta a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l’altro, sul proprio sito Internet:

- l’organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei *curricula* e dei compensi percepiti dai componenti, nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di *curriculum* e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l’assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

#### Art. 14 – Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015 e consultabile al sito:

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento>  
La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

#### Art. 15 - Oneri di bollo e di registrazione

La presente convenzione è soggetta all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso, a onere della parte che ne farà richiesta.

Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico di IPLA S.p.A.

#### Art. 16 – Obblighi relativi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/pl/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- Misure Trattamento del rischio - 4.1
- Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
  - Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021).

#### Art. 17 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

IPLA S.p.A. si impegna, secondo quanto previsto dall' art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex-dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti, nei tre anni precedenti la cessazione del rapporto di lavoro, poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte; tale divieto riguarda i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro degli stessi.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

#### Art. 18 – Norme generali e controversie

Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel Codice Civile e nella legislazione vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. 82/2005.



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

*Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici*

*[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)*

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

La Regione Piemonte  
il Dirigente Responsabile del Settore  
Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

dr.ssa Luisa Ricci  
(Firmato digitalmente)

IPLA S.p.A.

L'Amministratore Unico

.....  
(Firmato digitalmente)

**“Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi per monitoraggi e controlli su residui di fitofarmaci a supporto della programmazione regionale e analisi su matrici agroambientali per controlli analitici finalizzati al comparto agro-alimentare”**

## PIANO DI LAVORO

### PREMESSA

Negli ultimi anni il Laboratorio Agrochimico Regionale (LAR), inserito nel Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, ha raggiunto autonome competenze in merito alle analisi di monitoraggio o di controllo dei residui di prodotti fitosanitari (=fitofarmaci o pesticidi) potendo così garantire alla Regione un supporto interno per:

- analisi su campioni provenienti dai prelievi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale nella Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, in particolare nell’operazione 10.1.1 “Produzione integrata” e nella Misura 11 “Agricoltura biologica”;
- analisi su campioni di matrici vinicole ed apistiche prelevati dai Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA) della Regione, secondo il programma operativo concordato annualmente tra le parti;
- analisi su campioni di matrici apistiche (miele da favo, pan d’api e polline) per progetti regionali (BIO-AGRI-APIS) per il monitoraggio ambientale.

### OBIETTIVI

Le attività da svolgere prevedono per gli anni 2024 e 2025:

- a) il proseguimento delle analisi di controllo di campioni provenienti da aziende agricole impegnate negli Interventi Agro-climatico-ambientali (ACA) e nella SRA 29 - Agricoltura biologica previsti dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, tenendo conto dei seguenti obiettivi:
  - assicurare l’espletamento di tutte le analisi necessarie per i controlli previsti da tali ACA, rispettando i tempi di esecuzione che verranno individuati dal Settore competente dell’Assessorato Agricoltura e Cibo della Regione e da ARPEA;
  - valutare e dare seguito, insieme al personale del Laboratorio Agrochimico Regionale, ai casi necessari di approfondimento, se necessario interfacciandosi anche con altri laboratori pubblici;
  - implementare nuovi metodi di analisi destinati soprattutto, ma non solo, al rilevamento di molecole erbicide e molecole di nuova registrazione, al fine di estendere la gamma di sostanze attive rintracciabili dal Laboratorio e rispondere così alle richieste degli uffici istruttori delle domande pertinenti agli interventi Agro-climatico-ambientali del CSR. Particolare attenzione dovrà essere posta a molecole problematiche quali, ad esempio, l’etilfosfito di alluminio e il glifosate;
- b) l’esecuzione delle analisi su matrici vinicole e apistiche previste nell’ambito della collaborazione con i Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA), secondo il programma operativo concordato annualmente tra le parti;
- c) l’esecuzione di eventuali analisi su matrici agroambientali.



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)

## PRELIEVO DEI CAMPIONI, RICEZIONE E CONSERVAZIONE

La campagna di monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari relativa al Complemento di Sviluppo Rurale comprenderà, per ognuna delle annualità, campioni prelevati in aziende agricole dai tecnici degli uffici regionali o degli Enti delegati ai controlli. Per il loro stoccaggio sono stati resi disponibili da tempo dei congelatori presso le principali sedi periferiche della Regione.

I campioni derivanti dall'attività dei Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA) verranno invece prelevati dai funzionari SAA e saranno consegnati direttamente al Laboratorio presso la sua sede di Torino.

Il Laboratorio Agrochimico Regionale provvederà alla registrazione e all'adeguata conservazione dei campioni stessi fino al momento dell'analisi chimica.

## PROCEDURA ANALITICA

La metodica analitica prevede la determinazione quantitativa dei principi attivi nelle varie matrici analizzate mediante estrazione con solvente, previa triturazione del campione.

La determinazione strumentale viene eseguita impiegando, a seconda dei principi attivi da ricercare, la tecnica gas-cromatografica mediante lo spettrometro di massa a triplo quadrupolo con iniettore PTV oppure la cromatografia liquida utilizzando un rivelatore LC/MS con analizzatore a triplo quadrupolo.

Per l'analisi quantitativa viene utilizzata una retta di calibrazione determinata mediante concentrazioni note di standard. L'identificazione dei principi attivi avviene mediante il confronto dello spettro con quelli presenti nella raccolta in dotazione dello strumento (libreria).

Quando necessario, la libreria esistente può essere integrata con gli spettri di massa delle nuove molecole ricercate.

Nel corso dell'attività potranno essere avviate nuove procedure di analisi, con la messa in funzione di altri strumenti già a disposizione presso il laboratorio o acquistati successivamente.

## ESITI DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ, ELABORAZIONI DATI STATISTICI E PRODUZIONE REPORT

I risultati delle analisi sui residui di prodotti fitosanitari saranno inseriti nell'apposito applicativo messo a disposizione da ARPEA. Saranno inoltre comunicati, in forma di consuntivo annuale, al Settore competente dell'Assessorato Agricoltura e Cibo.

Le analisi relative ad altre matrici verranno di volta in volta trattate in base agli accordi.

Analogamente i dati risultanti dalle analisi dei campioni conferiti dai SAA o da altri soggetti saranno a questi comunicati con la massima tempestività.

Gli esiti delle attività condotte saranno successivamente elaborati per poter anche essere presentati e discussi nel corso delle riunioni tecniche di coordinamento per i vari settori produttivi tenute periodicamente a cura del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 998/A1703B/2023 DEL 25/11/2023**

Impegno N.: 2024/3302

Descrizione: SPESE PER AFFIDAMENTO DIRETTO A IPLA SPA DEL SERVIZIO "ANALISI PER MONITORAGGI E CONTROLLI SU RESIDUI DI FITOFARMACI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E ANALISI SU MATRICI AGROAMBIENTALI PER CONTROLLI ANALITICI FINALIZZATI AL COMPARTO AGROALIMENTARE" PER IL 2024-2025

Importo (€): 45.000,00

Cap.: 142574 / 2024 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 998/A1703B/2023 DEL 25/11/2023**

Impegno N.: 2025/839

Descrizione: SPESE PER AFFIDAMENTO DIRETTO A IPLA SPA DEL SERVIZIO "ANALISI PER MONITORAGGI E CONTROLLI SU RESIDUI DI FITOFARMACI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E ANALISI SU MATRICI AGROAMBIENTALI PER CONTROLLI ANALITICI FINALIZZATI AL COMPARTO AGROALIMENTARE" PER IL 2024-2025  
Importo (€): 45.000,00

Cap.: 142574 / 2025 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare